



## ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI  
Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213  
e-mail [ssic850002@istruzione.it](mailto:ssic850002@istruzione.it)  
pec [ssic850002@pec.istruzione.it](mailto:ssic850002@pec.istruzione.it)  
C.F.92128490908

Prot. n. 5270

Sassari 02.09.2016

### **Piano Annuale delle Attività funzionali all'insegnamento 2016-17 Proposta al Collegio**

Il Piano Annuale delle attività esplicita tutti gli impegni collegiali ordinari e la durata prevista secondo quanto definito nell' art. 29 del CCNL 2006/09.

#### **ART.29 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

1. *L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.*

2. *Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative: a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; b) alla correzione degli elaborati; c) ai rapporti individuali con le famiglie.*

3. *Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:*

*a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;*

*b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;*

*c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.*

4. *Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.*

5. *Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.*

Il Piano è, pertanto, un calendario annuale "ragionato" e finalizzato a dare una visione d'insieme delle attività funzionali all'insegnamento allo scopo di consentire l'ordinato funzionamento della scuola dentro una dimensione di *trasparenza* ma anche di *flessibilità*. Vista la complessità crescente nell'organizzazione

delle attività, caratterizzata anche da articolati percorsi in rete, nonché considerate le varie innovazioni, anche normative, succedutesi nel tempo a contratto invariato, il piano ha soprattutto l'obiettivo di fornire un'indicazione generale sull'organizzazione degli adempimenti, con la necessaria precisione e "certezza" ma, tuttavia, senza alcuna rigidità. Sarà sempre possibile, infatti, inserire tutti gli adeguamenti che si renderanno opportuni per il più razionale svolgimento delle attività; rappresenta, in ogni caso, una solida "bussola" per orientarne l'organizzazione lungo l'arco dell'anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti ( *art.29, co.3, lett. a* ) è presieduto dal Dirigente Scolastico. Le sedute sono verbalizzate da un segretario eletto dal Collegio all'atto del suo insediamento.

Le articolazioni del Collegio ( *art.29, co.3, lett. a* ), ovvero dipartimenti, commissioni, ecc., dovranno prevedere sempre un coordinatore quindi essere debitamente documentata da un report finale, sottoscritto da tutti i partecipanti; report che, in modo analitico e sintetico, descriva, gli argomenti trattati e le proposte. Una mancata presentazione dello stesso è fortemente sconsigliata in quanto priverebbe il collegio di un riscontro utilizzabile per il miglioramento e leverebbe oggettivo valore al lavoro svolto. Va, infatti, sempre tenuto presente che tali incontri, in qualsiasi fase del piano, attengono sempre alla valutazione mirata al miglioramento; quindi, in quanto tali, devono sempre indicare le azioni da intraprendere.

Le riunioni dei **Consigli di interclasse e intersezione** ( *art.29, co.3, lett. b* ) sono coordinate da un presidente che si avvale di un segretario verbalizzante; figure elette dal Collegio.

Le **riunioni dei Consigli di Classe** ( *art.29, co.3, lett. b* ). della scuola secondaria, sono presiedute dal Dirigente scolastico o dal coordinatore. Le riunioni di scrutinio e valutazione sono sempre presiedute dal DS o, in caso di impedimento continuo, da un suo delegato.

La **valutazione periodica e finale nella scuola primaria** è affidata ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati. (*Dlgs 59/04; DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni*).

Le **riunioni per la valutazione finale** ( *art.29, co.3, lett. c* ) sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Le **assenze alle riunioni degli organi collegiali**, se non giustificate con certificato medico, devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente e, in ogni caso, motivate con autocertificazione scritta. Dovranno essere recuperate come orario funzionale secondo un piano da presentare all'ufficio e, successivamente, dimostrato nella sua realizzazione.

Va tenuto presente che le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, intersezione e interclasse devono avvenire entro il 31.10.2016 ( *art. 21 e 22 OM 215/91* )

Il Dirigente Scolastico  
*Vittorio Sanna*

# Calendario scolastico regionale 2016-2017

Allegato alla Delib.G.R. n. 32/7 del 31.5.2016

MERC 14.09.2016	Inizio Lezioni
SAB 10.06.2017	Termine Lezioni Scuola Primaria e Secondaria
VEN 30.06.2016	Termine Lezioni Scuola dell'Infanzia

## FESTIVITA' NAZIONALI

Tutte le DOMENICHE	
MAR 01.11.2016	Festività di Tutti i Santi
MAR 06.12.2016	Festa del Patrono ( S.Nicola)
GIO 08.12.2016	Immacolata Concezione
DOM 25.12.2016	Santo Natale (Domenica)
LUN 26.12.2016	Santo Stefano
DOM 01.01.2017	Capodanno (Domenica)
VEN 06.01.2017	Epifania
LUN 17.04.2017	Lunedì dell'Angelo
MAR 25.04.2017	Anniversario della Liberazione
VEN 28.04.2017	Sa die de sa Sardigna
LUN 01.05.2017	Festa del lavoro
VEN 02.06.2017	Festa della Repubblica

## ULTERIORI SOSPENSIONI

VEN 23.12.2016	Vacanze natalizie
SAB 07.01.2017	Ripresa attività: LUN 09.01.2017
GIO 13.04.2017	Vacanze pasquali -inizio
MAR 18.04.2017	Ripresa attività: MER 19.04.2017

## + N.2 GIORNI A DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia	
Scuola Primaria	
Scuola Secondaria	

## GIORNI DI LEZIONE

SETTEMBRE	2016	15
OTTOBRE	2016	26
NOVEMBRE	2016	25
DICEMBRE	2016	18
GENNAIO	2017	20
FEBBRAIO	2017	24
MARZO	2017	27
APRILE	2017	18
MAGGIO	2017	26
GIUGNO	2017	8

207

-2 a disposizione

**TOTALE 205**

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

### COLLEGIO DEI DOCENTI

Art.29 co. 3 a CCNL 2007

Max 40 h

*La programmazione delle sedute del Collegio per corrispondere pienamente alle esigenze delle attività formative nel corso del loro svolgimento, deve avere, necessariamente, un margine di flessibilità. Le date sono, pertanto, indicative di una scansione periodica e del tetto orario a cui si intende fare riferimento. Superata la fase d'avvio le riunioni in plenaria saranno convocate preferibilmente di GIOVEDI'*

*Per snellire il lavoro ed ottimizzare la risorsa oraria favorendo l'analisi, riflessione preventiva ed esercizio progettuale, l'eventuale documentazione relativa all'odg, se possibile, sarà preventivamente inviata tramite mail assieme alla nota di convocazione.*

Data	ora	Modalità	N° ORE
GIO 01.09.2016	09.30 - 11.30	plenaria	2
MERC 07.09.2016	09.30 - 11.30	plenaria	2
LUN 12.09.2016	09.30 - 11.30	plenaria	2
MERC 19.10.2016	17.00 - 19.00	plenaria	2
VEN 20.01.2017	17.00 - 19.00	plenaria	2

MER 22.03.2017	17.00 - 19.00	plenaria	<b>2</b>
MER 17.05.2017	17.00 - 19.00	plenaria	<b>2</b>
VEN 30.06.2017	09.30 - 11.30	plenaria	<b>2</b>
<b>TOT</b>			<b>16</b>

## ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO IN GRUPPI DI LAVORO

### *Avvio anno*

Data	ora	Componenti	N° ORE
VEN 02.09.2016	09.30-12.30	Gruppi di lavoro tematici	<b>3</b>
LUN 05.09.2016	09.30-12.30	Gruppi di lavoro tematici	<b>3</b>
MAR 06.09.21016	09.30-12.30	Gruppi di lavoro tematici	<b>3</b>
GIO 08.09.2016	09.30-12.30	Gruppi di lavoro tematici	<b>3</b>
VEN 09.09.2016	09.30-12.30	Gruppi di lavoro tematici	<b>3</b>
<b>TOT</b>			<b>15</b>

## ATTIVITA' PER DIPARTIMENTI

### **n. 6 ore**

da programmare a Ottobre – Gennaio – Marzo – Maggio

La Scuola Secondaria utilizzerà un budget dalle 3 alle 6 ore in base all'orario dei docenti; ovviamente ad essere coinvolti direttamente maggiormente saranno i docenti delle discipline di LETTERE e MATEMATICA-SCIENZE che avranno un budget orario più adeguato. Gli altri ottimizzeranno per definire al meglio i processi attivati in verticale:

- MER 26.10.2016
- MER 15.03.2017
- MER 10.05.2017

La Scuola Primaria s'interfaccerà con la Secondaria nelle stesse date quindi **gli orari dovranno essere concordati al fine di operare in verticale.**

La Scuola Primaria utilizzerà una parte delle n.2 ore settimanali previste per la programmazione per completare le attività interfacciandosi a sua volta con la Scuola dell'Infanzia che, a sua volta, potrà utilizzare molta parte delle ore previste per l'Intersezione che, considerata l'unicità del plesso, potrà essere gestita in altro modo.

## ASSEMBLEE CON LE FAMIGLIE NEI PLESSI

### Elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC.

<i>scuola</i>	<i>giorno</i>	<i>ora</i>	<i>oggetto</i>	<i>durata</i>
INFANZIA	LUN 24.10.2016	16.30- 17.30	<i>Assemblee di classe o sezione</i>	1
PRIMARIA	MER 26.10.2016		<i>Presentazione offerta formativa</i> <i>(pianificata ed in fase di progettazione)</i> <i>(a cura dei genitori)</i> ↓	
SECONDARIA	GIO 27.10.2016		<i>Insedimento seggio elettorale</i> <i>Elezioni dei rappresentanti OO.CC</i>	

### INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI DELLE VALUTAZIONI

Per la Scuola Primaria e la Secondaria si propone, per un totale di n.5 ore totali, una calendarizzazione così articolata:

- dal 10 al 14 Dicembre 2016
- dal 08 al 18 Febbraio 2017
- dal 03 al 10 Maggio 2017

Sarà cura dei coordinatori dei plessi dare adeguata e preventiva informazione all'ufficio di direzione della scelta delle date al fine di consentire alla DSGA la predisposizione del servizio dei collaboratori scolastici

### RIASSUNTO ATTIVITA' COLLEGIALI

COLLEGIO	16
ARTICOLAZIONI COLLEGIALI	15
DIPARTIMENTI	3
ASSEMBLEE	1
INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI DELLE VALUTAZIONI (Primaria e Secondaria) ASSEMBLEE DI SEZIONE (Infanzia)	5
	<b>40</b>

## **PRESA VISIONE O CONSEGNA DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **( Primaria e Secondaria)**

- Entro il 18 febbraio
- Entro il 20 giugno

La Scuola Primaria e Secondaria organizzerà, dentro questo ambito temporale e secondo un proprio calendario, i colloqui per la presa visione e per la consegna degli attestati di valutazione

**I calendari dovranno essere comunicati per tempo ( almeno una settimana prima) all'ufficio per la predisposizione del servizio**

---

## **CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE**

### **( art.29, co.3, lett. b)**

*La programmazione dell'attività di detti OO.CC. viene fatta in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e deve tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue.*

*E' di fondamentale importanza la lettura ed acquisizione preventiva degli indirizzi dati al Collegio dallo scrivente tramite Atto n. 5271 del 02.09.2016 pubblicato al sito, consegnato ai plessi in forma cartacea, inviato nella mail istituzionale di ogni docente. Pertanto il Collegio, estrinsecando tali criteri, è invitato ad analizzare ed eventualmente modificare, adattandola alle esigenze, la proposta che segue, fermo restando che, oltre alla valutazione dell'andamento didattico delle classi e sezioni dentro un approccio personalizzato e con annessa progettazione di miglioramento, si dovrà sempre tener ben presente l'integrazione del curricolo in senso verticale. A tal fine particolare attenzione dovrà essere data ad una programmazione condivisa, al fine dell'integrazione metodologica, per le classi ponte. E' suggerita la pianificazione d'incontri dedicati tramite l'utilizzo delle ore dell'intersezione e della programmazione settimanale. La partecipazione della secondaria è a cura dei docenti con minore esposizione oraria ( Lettere o Matematica).*

## **CONSIGLI DI CLASSE**

### **Scuola Secondaria**

*Presiede il DS o il coordinatore, appositamente delegato.*

*1 ora per classe. Gli orari proposti potrebbero essere, come sempre, soggetti a variazioni concordate per tempo; l'ultimo quarto d'ora in presenza dei rappresentanti di classe*

*I CDC di ottobre sono estremamente importanti in quanto devono già prevedere le bozze condivise dei PEI e dei PDP secondo il modello sperimentato ( il nuovo) il precedente anno. Durante lo stesso mese, a partire dagli alunni art.3 comma 3, saranno convocati, allo scopo, i GLHO.*

*Per gli alunni con manifesto disagio sociale e comportamentale va necessariamente e prioritariamente preparato un PDP come base per l'organizzazione personalizzata delle attività.*

*Considerata la fase di autovalutazione e valutazione incrociata che si realizzerà durante questo anno scolastico in merito alla coerenza dei processi attivati e delle azioni realizzate per far fronte alle problematiche continuamente evidenziate dentro il quadro di riferimento obbligatorio del PTOF-RAV.PDM, tutto, sarà poi, successivamente condiviso e rianalizzato in una riunione appositamente convocata dal DS per la "negoziatura" degli esiti da raggiungere in ogni classe in rapporto ad ogni specifica situazione, alla personalizzazione calibrata sul contesto. Le analisi da svolgere in*

ingresso dovranno, pertanto, essere improntate proattivamente sulle soluzioni e non sulla mera evidenziazione-denuncia dei problemi.

I CDC di Maggio dovranno prevedere, previa istruttoria a cura del coordinatore, la proposta di adozione di libri di testo sottoscritta dai rappresentanti di classe

<i>mese</i>	<i>giorno</i>	<i>ora</i>	<i>corso/i</i>
<b>OTTOBRE</b>	LUN 17	14.30/17.30	Corso E
	MAR18	14.30/18.30	Corsi A/C
	VEN 20	14.30/19.30	Corsi B/D
<b>NOVEMBRE</b>	LUN 14	14.30/19.30	Corsi B/D
	MAR15	14.30/18.30	Corsi A/C
	MERC16	14.30/17.30	Corso E
<b>GENNAIO</b>	LUN 16	14.30/17.30	Corso E
	MAR17	14.30/18.30	Corsi A/C
	MERC18	14.30/19.30	Corsi B/D
<b>MARZO</b>	LUN13	14.30/17.30	Corso E
	MAR14	14.30/18.30	Corsi A/C
	VEN 17	14.30/19.30	Corsi B/D
<b>APRILE</b>	LUN10	14.30/19.30	Corsi B/D
	MAR11	14.30/18.30	Corsi A/C
	MERC 12	14.30/17.30	Corso E
<b>MAGGIO</b>	LUN 22	14.30/17.30	Corso E
	MAR 23	14.30/18.30	Corsi A/C
	GIO 25	14.30/19.30	Corsi B/D

]

**Da definire il dettaglio organizzativo con il quadro orario e gli esoneri**

## SCRUTINI QUADRIMESTRALI

Saranno sempre presieduti dal DS

### Scuola Secondaria

<i>mese</i>	<i>giorno</i>	<i>ora</i>	<i>corso/i</i>
<b>FEBBRAIO</b>	MERC 1	14.30/17.30	Corso E
	GIO 2	14.30/18.30	Corsi A/C
	MAR7	14.30/19.30	Corsi B/D
<b>GIUGNO</b>	LUN12	8.30/12.30	Tutte le terze
	MAR13	15.30/19.30	1A-2A-1B- 2B
	MERC 14	8.30/13.30	2C-1D-2D- 1E-2E

Gli scrutini della Scuola Primaria seguiranno una specifica calendarizzazione ricadente nel medesimo periodo ma, stante l'assenza di esami, in modalità più distesa; stante il contestuale assolvimento da parte del DS del ruolo di Presidente di Commissione Esami di Sato in altra sede, saranno presieduti, con specifica delega, da docenti collaboratrici.

## CONSIGLI D'INTERCLASSE

### Scuola Primaria

2h (1 solo docenti + 1 con genitori)

*I Consigli d'Interclasse di Maggio dovranno prevedere, previa istruttoria a cura del presidente che raccoglie le schede consegnate dai vari team, la proposta di adozione di libri di testo sottoscritta dai rappresentanti dei genitori.*

*Si lascia alla collaboratrice di direzione il compito di condividere con le coordinatrici dei plessi le date specifiche dentro i mesi indicati comunicandole per tempo all'ufficio per la predisposizione del servizio*

<b>NOVEMBRE</b>	
<b>DICEMBRE</b>	
<b>FEBBRAIO</b>	
<b>APRILE</b>	
<b>MAGGIO</b>	

## CONSIGLI D'INTERSEZIONE

### Scuola dell'Infanzia

2h (1 solo docenti + 1 con genitori)

Stante il fatto che l'IC ha ormai un unico plesso, l'adempimento formale dovrà essere gestito a cura della coordinatrice del plesso che comunicherà all'ufficio, per tempo, il calendario. Le ore previste tradizionalmente per l'interplesso potranno essere utilizzate per programmare le azioni di continuità con la scuola primaria dentro gli "assi culturali" (vedi Atto d'Indirizzo)

<b>NOVEMBRE</b>	
<b>DICEMBRE</b>	
<b>FEBBRAIO</b>	
<b>APRILE</b>	
<b>MAGGIO</b>	

---

## PROGRAMMAZIONE

### Scuola Primaria

L'attività di programmazione (2 ore settimanali) riguarda, di regola, il team di ogni classe ed è svolta nella giornata del MARTEDÌ. Tuttavia, considerata la necessità del confronto serrato ai fini della piena condivisione dei criteri di valutazione e dell'approccio metodologico, tali incontri potranno essere anche dedicati ad una programmazione diversa: per dipartimenti disciplinari, per classi parallele, ecc. Si suggerisce il seguente schema organizzativo:

<b>1° MAR del mese</b>	Programmazione del team di classe
<b>2° MAR del mese</b>	Programmazione per dipartimenti disciplinari
<b>3° MAR del mese</b>	Programmazione del team di classe
<b>4° MAR del mese</b>	Programmazione per classi parallele (interclassi)

In ogni caso, va tenuto presente che, considerata la notevole mole di lavoro funzionale da svolgere ai fini dell'attuazione del PDM il consistente budget orario settimanale delle ore di programmazione dovrà essere rigorosamente ottimizzato, superando modalità routinarie, per conseguire gli esiti previsti

La presente proposta viene sottoposta all'attenzione del corpo docente tramite pubblicazione al sito ed invio alla mail istituzionale di ognuno. Tutte le eventuali integrazioni e/o modifiche, nonché per l'inserimento dei necessari dettagli organizzativi (quadri orari, ecc.) dovranno essere comunicate in tempi brevi dai coordinatori dei plessi allo scrivente per consentire la ridefinizione del Piano e la sua presentazione e approvazione nella prima seduta utile del Collegio Docenti.

Il Dirigente Scolastico

Vittorio Sanna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93